

Detenuto a Busto Arsizio ha un malore e muore in ospedale dopo qualche ora

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2020



Sono settimane più complicate del solito quelle che si stanno vivendo all'interno del **carcere di Busto Arsizio** e la notizia di un decesso avvenuto questa mattina rischia di rendere ancora più difficili i giorni a venire. **Un detenuto è stato, infatti, colto da malore** questa mattina in una cella di un'area dedicata ai sintomatici negativi al tampone e **rianimato sul posto**, prima di essere trasportato in ospedale dove è **deceduto qualche ora dopo**. Ad accorgersi del malore è stato un agente di Polizia Penitenziaria che ha subito dato l'allarme.

L'uomo, **cardiopatico e malato di hiv**, stava scontando **30 anni di carcere per omicidio**. Era risultato negativo a due tamponi nonostante avesse accusato da un paio di giorni una leggera febbre. Il referto indica un **arresto cardiaco** come causa della morte.

La vicenda è stata raccontata dallo stesso direttore della struttura **Orazio Sorrentini** che ci tiene a sottolineare il lavoro che è stato fatto nei giorni scorsi dopo che in una zona del penitenziario **era scoppiato un focolaio di contagi da coronavirus**: «Grazie all'impegno di alcuni componenti di **Medici Senza Frontiere** eravamo riusciti a spostare e isolare i detenuti positivi sintomatici, quelli asintomatici e coloro che avevano qualche sintomo confondibile con il covid ma che non erano risultati positivi al tampone».

L'operazione era finalizzata proprio a **mettere un freno al contagio all'interno della struttura** dove

nei giorni scorsi è stato anche iniziato [uno sciopero della fame](#) da parte di alcuni detenuti che chiedevano maggiore sicurezza sanitaria e maggiori possibilità di interloquire con le rispettive famiglie, colloqui che hanno subito una stretta negli ultimi mesi proprio per evitare il contagio.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it